

Annex 4 – Final Report

Progetto Life10 ENV/IT/356
Gy.Eco: Gyproc Eco Friendly

DELIVERABLE AZIONE D5

PIANO DI COMUNICAZIONE POST-LIFE

NOVEMBRE 2015

DELIVERABLE AZIONE D5: PIANO DI COMUNICAZIONE POST-LIFE (30-11-2015)

1. Definizione del target

Il Piano di Comunicazione post-life è lo strumento di pianificazione delle attività di divulgazione dei risultati del progetto Gy.Eco da attuare al termine del programma LIFE+. Il piano è stato redatto con l'obiettivo di portare a conoscenza dei potenziali beneficiari e del pubblico in generale le azioni svolte e i risultati del progetto Gy.Eco in modo da consentire un prosieguo al progetto medesimo ed una replicabilità elevata. Il Piano di Comunicazione è stato sviluppato con due principali obiettivi, da un lato quello di **promuovere** il servizio di recupero che il progetto ha permesso di creare, agli operatori del settore sia ai fini di una corretta gestione del rifiuto stesso sia ai fini di fornire gli strumenti necessari all'implementazione di sistemi simili a Gy.Eco; dall'altro quello di **informare** l'opinione pubblica e i soggetti socio-economici coinvolti sui progressi del progetto e la sua applicazione sul mercato.

2. Stakeholder

I soggetti a cui il Piano di Comunicazione post-life è indirizzato sono riassunti nella tabella sottostante.

| Attività di promozione | Attività di informazione |
|---|---|
| Applicatori di materiali a base di gesso | Provincia di Pesaro, Regione Piemonte, Regione Molise |
| Rivenditori edili | Amministrazioni pubbliche (Istituto superiore sanità e Ministero dell'ambiente) |
| Gestori di impianti di stoccaggio e/o recupero rifiuti da costruzione e demolizione | Altre amministrazioni pubbliche locali (Regioni e Province) |
| Aziende di trasporto rifiuti | ANPAR (Associazione Nazionale produttori Aggregati riciclati) |
| Progettisti | Assogesso (Associazione nazionale produttori di gesso) |

Tabella 1: Stakeholder Piano di Comunicazione post-LIFE

La prima colonna rappresenta gli utilizzatori del servizio Gy.Eco, ma anche coloro che possono rientrare nella rete logistica del servizio promuovendolo e diffondendolo sul mercato. Nello specifico degli impianti di stoccaggio e recupero di rifiuti da costruzione e demolizione questi soggetti sono i più idonei a replicare il servizio Gy.Eco. Nell'ipotesi di poter affrontare un investimento, i gestori dei siti di recupero potrebbero implementare la loro autorizzazione inserendovi l'operazione di trattamento dei rifiuti a base di gesso e produzione di nuova materia prima seconda ovvero gesso crudo per cementerie. La modifica autorizzativa, dovendo coinvolgere gli organi di controllo locali, comporterebbe anche una diffusione del servizio verso realtà amministrative territoriali che ancora non conoscono Gy.Eco, favorendo anche la diffusione del concetto di "end of waste", legato ai rifiuti a base di gesso. E' ovvio che, come accennato sopra, la replicabilità del servizio comporta l'attuazione di una serie di investimenti nonché la definizione di un mercato per la nuova materia prima, ma la promozione del servizio Gy.Eco servirà proprio da guida per l'implementazione di progetti simili aiutando gli interessati alla valutazione dei costi e dei benefici.

La seconda colonna rappresenta le amministrazioni pubbliche e le associazioni di categoria che saranno informate dei risultati di Gy.Eco e dei suoi progressi. Oltre alle amministrazioni che hanno rilasciato le autorizzazioni per i siti di recupero Gy.Eco, il Piano di Comunicazione post-life mira a raggiungere tutte le amministrazioni provinciali e regionali attraverso le utenze rappresentate dalle rivendite che chiedono l'autorizzazione allo stoccaggio dei rifiuti per entrare nella rete logistica del servizio. La richiesta autorizzativa comporta, infatti, la descrizione delle azioni Gy.Eco e la sua presenza sullo scenario nazionale. Attraverso la partecipazione a fiere e convegni si punta, invece, a raggiungere amministrazioni pubbliche a carattere nazionale quali, ad esempio, il Ministero dell'Ambiente. Infine, attraverso il contatto con Assogesso, associazione di categoria dei produttori italiani di gesso, si punta ad informare i produttori di materiali per l'edilizia a base di gesso sulle possibilità di gestione di questi materiali dopo il loro utilizzo in cantiere, mentre attraverso l'ANPAR (Associazione Nazionale Produttori Aggregati Riciclati) si punta ad informare i gestori di impianti di recupero di rifiuti da costruzione e demolizione per la diffusione di una filiera di raccolta degli scarti in gesso.

3. Strumenti e attività

Si riportano nell'elenco sottostante gli strumenti previsti per l'attuazione del Piano di Comunicazione post-life.

- Aggiornamento sito web Gy.Eco,
- Newsletter,
- Workshop utenze Gy.Eco,
- Seminari "Sostenibilità" Accademy Saint Gobain,
- Fiere e Convegni,
- Articoli scientifici,
- Partecipazione comitati scientifici,
- Incontri con Associazione di categoria di appartenenza.

Tra i primi strumenti di diffusione del progetto e dei suoi risultati vi è sicuramente il **sito web** che sarà aggiornato con ogni tipo di informazione anche legata alle attività di disseminazione stessa del progetto Gy.Eco.

Un altro importante strumento di diffusione e promozione del progetto Gy.Eco previsto nel programma post-life è rappresentato dalle **newsletter**. Questo strumento è ampiamente utilizzato dall'Azienda per informare i propri clienti sulle novità relative ai prodotti e ai servizi che la stessa offre. Si prevede quindi di diffondere tre newsletter all'anno in cui saranno descritte le novità su Gy.Eco e sul servizio che il progetto offre. Le newsletter interesseranno in particolar modo gli utilizzatori e i rivenditori di materiali per l'edilizia a base di gesso.

Un importante mezzo di diffusione del progetto è rappresentato dai **workshop formativi** tenuti presso le rivendite edili che aderiscono al servizio creando un'area di stoccaggio. Il pubblico di questi workshop è principalmente rappresentato da applicatori di materiali a base di gesso, tuttavia sono invitate a partecipare anche le amministrazioni pubbliche che hanno concesso l'autorizzazione allo stoccaggio dei rifiuti presso la rivendita in questione. Questo strumento divulgativo è molto efficace perché oltre alla rappresentazione del servizio Gy.Eco, è sviluppato in maniera tale da fornire ai presenti delle linee guida per la corretta gestione dei rifiuti, mostrando loro anche le potenziali sanzioni a cui possono incorrere in

caso di non corretta amministrazione dei rifiuti. E' indubbio che la presenza delle autorità locali conferisce maggiore importanza al progetto agli occhi degli applicatori e nello stesso tempo, il pubblico che partecipa al workshop rende tangibile alle amministrazioni presenti l'importanza del servizio.

Continuerà negli anni a seguire, la partecipazione di Gy.Eco ai **corsi "Ambiente"** che organizza la Gyproc Saint Gobain nel proprio Habitat Lab di Corsico (MI) o dei centri formativi presenti presso gli stabilimenti. I corsi "Ambiente" sono finalizzati a dare una panoramica generale sul concetto di edilizia sostenibile e di accreditamento LEED. Il LEED è un sistema di certificazione degli edifici che, attraverso l'analisi di una serie di requisiti ambientali, tra i quali la corretta gestione dei rifiuti e il recupero degli stessi per evitare lo smaltimento in discarica, attribuisce dei punteggi ai progetti dai quali poi scaturisce un certo grado di accreditamento e quindi una specifica certificazione. Gli stakeholder, target di questa azione divulgativa, sono principalmente i progettisti che sebbene non percepiscono direttamente il problema di gestione degli scarti, sono comunque interessati e chiamati a promuovere l'utilizzo di materiali sostenibili.

La partecipazione a **fiere e convegni** sarà uno dei modi migliori per diffondere i risultati del servizio Gy.Eco e confrontarsi direttamente con i soggetti interessati alla replicabilità del servizio o all'interazione con la sua rete logistica. Per l'anno successivo alla chiusura del progetto LIFE+ si prevede la partecipazione di Gy.Eco ad Ecomondo 2016 e a Remtech 2016. Queste due fiere, rispettivamente tenute a novembre a Rimini e a settembre a Ferrara, sono le più importanti fiere nazionali che trattano i temi del recupero e riutilizzo dei rifiuti. Raccolgono un grande bacino di utenze operanti nel settore della gestione dei rifiuti pertanto rappresentano il più importante mezzo di scambio di informazioni. L'obiettivo della partecipazione a questi eventi è sicuramente oltre che quello di far conoscere il servizio, soprattutto quello di interfacciarsi con i soggetti che più degli altri possono alimentare la filiera della corretta gestione dei rifiuti e nel caso specifico eventualmente creare altri punti di trattamento di questi scarti e produzione di nuova materia prima.

Per la diffusione del servizio Gy.Eco si prevede la pubblicazione di un **articolo tecnico scientifico** o di una pagina pubblicitaria una volta all'anno su una rivista di settore. Le riviste scelte saranno le stesse utilizzate durante la promozione di Gy.Eco nella sua fase di sviluppo (La Rivendita, Specializzata edilizia), con l'aggiunta di riviste più specifiche e tecniche quali, ad esempio, Recycling della PEI Edizioni. Questo tipo di azione mira a diffondere Gy.Eco a tutti gli stakeholder specificati nella tabella 1.

La partecipazione alla Fiera Remtech nell'edizione del 2015, ha valso a Saint Gobain l'invito alla presenza al **comitato scientifico** della Fiera per le edizioni a seguire. Il comitato ha il compito di scegliere gli argomenti di maggiore attualità, organizzare le giornate congressuali e definire gli obiettivi generali della fiera. La partecipazione al comitato scientifico darà modo al team Gy.Eco di interfacciarsi con le amministrazioni pubbliche e le associazioni di categoria partecipanti quali, ad esempio, il Ministero dell'ambiente, ANCE, (Associazione Nazionale Costruttori Edili), Legambiente, Università etc; interfacciandosi sui temi importanti dell'edilizia sostenibile e sulla gestione dei rifiuti. Sarà un ottimo strumento per far conoscere Gy.Eco alle amministrazioni pubbliche, alle università e alle associazioni partecipanti e valutarne con loro eventuali ulteriori strumenti di divulgazione e sviluppo dei principi di Gy.Eco.

Oltre alle associazioni di categoria partecipanti al comitato scientifico di Remtech, Gy.Eco si interfacerà anche con l'associazione di categoria dei produttori di gesso, la Assogesso, che è l'associazione di appartenenza della Gyproc Saint Gobain. Attraverso le riunioni periodiche a cui l'Azienda è chiamata a partecipare saranno illustrati i progressi del servizio sul mercato.

4. Tempi e risorse

Tutte le azioni elencate saranno portate avanti nel corso dell'anno 2016. La diffusione del servizio Gy.Eco, che continuerà anche dopo il progetto LIFE+, sarà comunque un'azione continuativa che andrà anche oltre il 2016 e sarà di volta in volta sviluppata sulla base degli stakeholder sensibili, sul budget e sugli argomenti da trattare.

Le risorse per lo svolgimento di queste azioni, che ammontano a circa 10.000€, saranno sostenute dall'Azienda e già sono state programmate nel budget dell'anno 2016.

5. Valutazione

Nella tabella sottostante sono elencate le modalità di valutazione della bontà delle azioni di promozione e diffusione previste.

| Attività | Modalità di analisi | Risultati attesi |
|--|---------------------------|------------------|
| Aggiornamento sito web Gy.Eco, | n. Visitatori | ≥200/mese |
| Newsletter, | n. Iscritti | ≥ 3000 |
| Workshop utenze Gy.Eco, | n. partecipanti | ≥ 25 |
| Seminari "Sostenibilità" Accademy Saint Gobain, | n. partecipanti | ≥ 25 |
| Fiere e Convegni, | n. partecipanti | ≥ 40 |
| Articoli scientifici, | Riscontro lettori | ≥10 |
| Partecipazione comitati scientifici, | Nuove attività sviluppate | ≥1 |
| Incontri con Associazione di categoria di appartenenza | Nuove attività sviluppate | ≥1 |

Tabella 2: Modalità di valutazione degli strumenti di promozione e diffusione di Gy.Eco

Il Piano di Comunicazione post-life illustrato sopra sarà un ottimo strumento di divulgazione del progetto per garantire a Gy.Eco una vita futura sia in Saint Gobain PPC Italia che presso altre nuove realtà.